

Oggi, allo stato attuale, chiunque, in Italia e all'estero, in assenza di alcuna protezione, può di fatto immettere in commercio olive in salamoia e olio extra vergine di oliva a nome Taggiasca. Di conseguenza, se non tuteliamo il nome, il rischio che aumentino sempre di più le quantità di olive da tavola, e di olio extra vergine di oliva che facciano leva sulla cultivar Taggiasca, è piuttosto elevato.



Senza la Taggiasca DOP saremmo un popolo senza più identità.

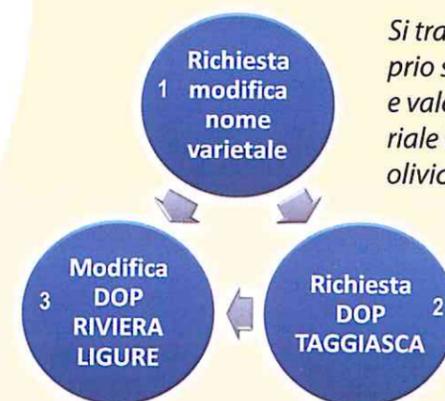
Dobbiamo reagire e assumerci le nostre responsabilità: guardando al futuro, non alle illusioni del presente. Legare il nome della Taggiasca al nostro territorio, attraverso una DOP, affinché goda di una protezione internazionale, è l'unica strada percorribile.

Per ottenere tale risultato, è purtroppo necessario chiedere una modifica del nome varietale e proteggere il nome "Taggiasca".

In questo modo, infatti, **è solo nell'area di produzione, composta dalle province di Imperia e Savona, che si potranno continuare a produrre, trasformare e confezionare prodotti con il nome "Taggiasca"**, definendone dunque, tutti insieme, le regole di produzione.



Per quanto concerne l'altra denominazione di origine, l'attuale DOP Riviera Ligure verrebbe mantenuta, ma con alcune opportune modifiche, come ad esempio l'eliminazione delle sottozone e delle relative composizioni varietali percentuali.



Si tratta di un vero e proprio sistema di protezione e valorizzazione territoriale basato sulla filiera olivicola.

Null'altro da aggiungere se non l'invito a difendere il territorio con uno sguardo aperto alle future generazioni.

Per questo ti chiediamo di aderire anche tu al Comitato Promotore per la Taggiasca DOP, rivolgendoti alle associazioni di categoria che lo sostengono.



Comitato Promotore Taggiasca D.O.P.

È TEMPO DI SCELTE

**La Taggiasca DOP
per salvare
l'identità
e il futuro della Liguria**



Salvare l'identità è fondamentale. È in gioco il nostro futuro.

